

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO Servizio II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n.800 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, in legge 7 ottobre 2013, n. 112;

Firmato digitalne PISTO il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19 e successive modificazioni;

O = NON PRESENTE VISTO l'articolo 24, comma 3-sexies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con Data e gra della firmedificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, che in sede di interpretazione autentica ha stabilito che "le regole tecniche di riparto sono basate sull'esame comparativo di appositi programmi di attività pluriennale presentati dagli enti e dagli organismi dello spettacolo e possono definire apposite categorie tipologiche dei soggetti ammessi a presentare domanda, per ciascuno dei settori delle attività di danza, delle attività musicali, delle attività teatrali e delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante";

VISTO il D.P.R. 14 maggio 2007, n. 89, recante il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 29 del decreto legge 4 agosto 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, in legge 4 agosto 2006, n. 248;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge n. 66/2014 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni consultive operanti presso la Direzione generale per lo spettacolo dal vivo:

VISTO il D.M. 1º luglio 2014 e successive modificazioni, recante nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, di seguito denominato D.M.;

VISTO i decreti del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 3 luglio 2014 e 18 settembre 2015 relativi alla costituzione della Commissione consultiva per la musica;

VISTO il decreto ministeriale 30 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 18/10/2016 al n. 3913, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 253 del 28 ottobre 2016, recante modifiche al decreto ministeriale 1° luglio 2014, in base al quale, in particolare: "Ad eccezione delle tipologie di contributo previste dagli articoli 36, 37, 38, 44, 45, 46, 47, 48, 48-bis, l'entità dei singoli contributi assegnati per la seconda e terza annualità del triennio non può registrare un incremento superiore al sette per cento del contributo assegnato al progetto presentato dal medesimo soggetto nell'annualità precedente.";

VISTO il decreto ministeriale 3 gennaio 2017 che – nel novellare il DM 1° luglio 2014- ha disciplinato le modalità di erogazione dell'anticipazione nella misura dell'80% del contributo ottenuto;





DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO Servizio II

VISTO il decreto direttoriale 7 novembre 2014, recante la tipologia, le voci e i limiti percentuali di ammissibilità dei costi di cui all'art.1, comma 4, del D.M., il punteggio massimo attribuibile per ciascuno dei parametri, ovvero degli indicatori di cui all'allegato C del D.M., qualità indicizzata di cui all'art.5, comma 2, lettera b), il punteggio massimo attribuibile a ciascuno dei parametri, ovvero degli indicatori di cui all'allegato D del D.M., dimensione quantitativa di cui all'art. 5, comma 2, lettera c) del D.M.;

VISTO il decreto direttoriale 28 novembre 2014, recante i punteggi massimi attribuibili a ciascuno dei parametri di cui all'allegato B del D.M., qualità artistica di cui all'art 5, comma 2, lettera a) del D.M.;

VISTO il D.P.C.M. 8 ottobre 2015, registrato dalla Corte dei Conti, in data 4 novembre 2015, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale Spettacolo al dott. Onofiio Giustino Cutaia, con decorrenza dal 15 ottobre 2015;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 21 febbraio 2017 con cui sono state determinate - in conformità al parere espresso dalla Consulta per lo Spettacolo- le aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo 2017 fra i vari settori dello Spettacolo;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 10 marzo 2017 di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo sui capitoli di bilancio dello Stato;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 241 del 30 maggio 2017, di riparto dei fondi – per l'importo complessivo di euro 8 milioni – di cui all'art. 11, comma 3, della legge n. 19/2017;

VISTO il decreto interministeriale 10 luglio 2017, n. 294, recante "Individuazione delle somme corrispondenti al minor utilizzo per l'anno 2016 dello stanziamento previsto per le agevolazioni fiscali delle attività cinematografiche al fine della successiva riassegnazione";

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del citato D.M. il parere favorevole della Conferenza Unificata, espresso, nella seduta del 3 agosto 217, anche relativamente alla flessibilità sugli stanziamenti di tutti i settori; VISTO il decreto direttoriale 7 agosto 2017, con il quale sono stati definiti, in conformità al parere espresso dalla Commissione consultiva per la Musica nella seduta del 15 febbraio 2017 e del 30 marzo 2017, nonché in linea con le prescrizioni di cui all'articolo 4, comma 1, del D.M. 1º luglio 2014, gli stanziamenti da destinarsi alle attività musicali;

VISTI i progetti artistici per il triennio 2015/2017 - già approvati nel 2015 e finanziati nel 2015 e nel 2016, ed i programmi per l'anno 2017 presentati dagli organismi di spettacolo ai fini dell'accesso al contributo nell'anno in corso;

VISTO in particolare l'articolo 5 del D.M. 1° luglio 2014, recante il Sistema di valutazione della domanda, determinazione e attribuzione del contributo;

VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo del MiBACT del 27 luglio 2016, prot. n. 22580, con il quale viene confermato il principio della triennalità come strumento di potenziamento e stabilizzazione del sistema di finanziamento della attività di spettacolo e pertanto viene confermato il principio secondo cui il mantenimento dei sotto-insiemi individuati il primo anno (ovvero nel 2015) sulla base dei progetti triennali – consentendo al loro interno una nuova competizione, rinnovata ogni anno, tramite la comparazione tra la dimensione quantitativa e qualità indicizzata (tenuto conto anche della prevista riconsiderazione della qualità artistica sotto il profilo della sua





DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO Servizio II

coerenza rispetto al progetto triennale) – appare invece coerente con il nuovo sistema stabilito dal citato DM 1° luglio 2014;

VISTO, in particolare, l'articolo 50, comma 2, del D.M. che stabilisce che il contributo assegnato per il 2017 non può essere comunque inferiore al settanta per cento del contributo assegnato allo stesso organismo nel 2014, qualora il soggetto sia stato già sostenuto nello stesso settore o in settori coerenti, secondo la tabella di equipollenza di cui all'Allegato F, che costituisce parte integrante del DM 1º luglio 2014;

VISTO l'articolo 50, comma 4, del D.M. che proroga al 31 dicembre 2017 le disposizioni del D.M. 26 ottobre 2011 relative ai criteri e alle modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nei Comuni danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009;

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'articolo 47, comma 1, del D.M., per la Fondazione La Biennale di Venezia;

TENUTO CONTO del fatto che il decreto direttoriale 7 agosto 2017 consente di utilizzare eventuali economie di risorse in taluni settori per esigenze riferibili ad altri settori musicali;

CONSIDERATO che le risorse assegnate ai soggetti finanziati ai sensi degli artt. 22 comma 2, 24, 25, 43 (Ricambio generazionale) e 44, in conformità al parere espresso dalla Commissione consultiva per la Musica nella seduta del 15 febbraio 2017 e del 30 marzo 2017, risultano superiori al massimo finanziabile per i succitati settori e che tale situazione ha determinato avanzi tecnici rispettivamente di € 161.372,35, € 119.386,40, € 5.496,44 e € 10.355,00 non assegnabili ad altri soggetti finanziati ai sensi dei suddetti artt. 24, 25, 43 e 44;

RITENUTO di dover redistribuire i citati avanzi tecnici di € 161.372,35, € 119.386,40, € 5.496,44 e € 10.355,00 ai settori dei Teatri di tradizione (art. 19), delle Istituzioni concertistico orchestrali (art. 20), della lirica ordinaria (art. 21), dei complessi strumentali (art. 22 comma 1), dei circuiti regionali (art. 23), della programmazione di attività concertistica e corali – prime istanze (art. 24), dei Festival - prime istanze e di rilievo (art. 25) e dell'art. 43 Formazione del pubblico, Perfezionamento professionale (art. 43) nella misura rispettivamente di € 215.160,29, € 116,23, € 16.866,40, € 13.162,95, € 1.200,13, € 5.065,79, € 3.104,96, € 22.826,43, € 1.792,15, € 17.314,85 tenuto conto del citato parere favorevole della Conferenza Unificata in merito alla flessibilità sugli stanziamenti di tutti i settori;

CONSIDERATO che l'arrotondamento centesimale avviene esclusivamente per difetto allo zero ai fini di un utilizzo completo delle somme assegnate sui capitoli di spesa e sui relativi piani gestionali;

RITENUTO di redistribuire i suddetti arrotondamenti pari ad € 91,27 alla Fondazione Biennale di Venezia (art. 47, comma 1);

CONSIDERATO che i sotto indicati Organismi, i cui progetti artistici triennali sono stati valutati negativamente nell'anno 2016, hanno riformulato istanza di contributo per l'anno 2017: CAGLIARI - Amici della Musica; FIUGGI – Associazione Adkins Chiti – Donne in Musica; LANCIANO – Associazione Amici della Musica Fedele Fenaroli; MONDOVI – Academia Montis Regalis; ROMA – Fondazione Internazionale Arco e pertanto tenuto conto di tutti i soggetti che hanno presentato istanza;

VISTE le sentenze del Consiglio di Stato n.5035 e n. 5036 del 30 novembre 2016 che hanno confermato l'impianto del D.M. 1° luglio 2014 e successive modificazioni;





DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO Servizio II

ACQUISITO il parere della Commissione consultiva per la Musica reso nelle sedute del 27 e 28 giugno 2017, così come raccolto nei relativi verbali;

CONSIDERATO l'ammontare dei punteggi ottenuti dagli organismi per ogni sottoinsieme e i relativi valori finanziari per punto, fatto salvo quanto operato in applicazione del citato art. 50, commi 1, 2 e 2 bis del D.M., nonché le soglie definite dall'articolo 5, comma 10 e 11 del D.M., dall'art. 19 comma 2 e dall'art. 20 comma 2 del D.M. 1 luglio 2014;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C262/01) e le linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, redatte da un gruppo di lavoro composto tra la Direzione Generale Spettacolo e i Coordinamenti Tecnici in materia di Aiuti di Stato e Beni e Attività culturali;

DECRETA:





DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO Servizio II

Circolo Controtempo	15,00	8,43	16,91	40,34	28.368,00***
Sec	ondo sottoin	sleme			
Soggetta	Punteggio	Puntegglo QI	Puntegglo DQ	Puntegglo TOT	Contributo 2017 *
Emilia Romagna Concerti soc coop art	18,00	19,60	28,98	66,58	26.760,00*
Associazione Ghislierimusica	11,00	24,37	35,72	71,09	23.944,00***
SPAZIOMUSICA	10,00	23,84	22,96	56,80	15.695,00***
Te	erzo sottolnsi				
Soggetto	Punteggio	Puntegglo QI	Punteggio DQ	Puntegglo TOT	Contributo 2017 *
ASSOCIAZIONE MUSICALE ERNICO - SIMBRUINA	27,00	22,35	27,94	77,29	51.166,00***
Associazione Accademia di Alta Formazione Artistica e Musicale Lorenzo Perosi ONLUS	10,00	17,90	22,68	50,58	44.895,00°
ASSOCIAZIONE OMAGGIO ALL'UMBRIA	12,00	26,42	29,00	67,42	41.979,00***
Centro di Ricerca Produzione e Didattica Musicale TEMPO REALE	12,00	28,47	24,41	64,88	36,935,00*

Festival (art. 25 del D.M. 1 luglio 2014)

di particolare rilievo

	Primo so	ttoinsieme			
Soggetto	Punteggio QA	Punteggio QI	Punteggio DQ	Punteggio TOT	Contributo 2017
Rossini Opera Festival Fondazione	28,00	26,53	6,75	61,28	1.212.768,00
Fondazione Ravenna Manifestazioni	25,00	18,53	40,00	83,53	1.084.693,00****
	Secondo s	ottoinsieme			
Soggetto	Secondo s	ottoinsieme Punteggio	Punteggio	Punteggio	Contributo 2017
Soggetto			Punteggio DQ	Punteggio TOT	Contributo 2017
Soggetto CENTRO ARTISTICO MUSICALE PAOLO GRASSI	Punteggio	Punteggio	100000000000000000000000000000000000000	And the second s	Contributo 2017

Festival

Primo sottoinsieme					
Soggetto	Puntegglo	Punteggio	Punteggio	Puntegglo	Contributo
	QA	QI	DQ	TOT	2017 *





DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO Servizio II

Ente Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo	23,00	15,89	26,22	65,11	314.978.00***
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE UMBRIA JAZZ	28,00	14,12	38,49	80,61	228.500,00*
FONDAZIONE RAVELLO	23,00	13,75	8,05	44,80	184.052,00°
Sec	ondo sottoin	sleme			
Soggetto	Punteggio QA	Puntegglo QI	Puntegglo DQ	Punteggio TOT	Contributo 2017 *
Associazione Settimane Musicali di Stresa - Festival Internazionale	28,00	9,48	27,81	65,29	250.000,00*
FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI	25,00	20,10	26,90	72,00	197.975,00***
Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte	14,00	15,76	23,46	53,22	91.858,00
International Music Festival Foundation	16,00	8,01	26,80	50,81	80.820,00*
Associazione culturale Time in Jazz	19,50	11,73	25,10	56,33	57.245,00***
COMUNE DI TAGLIACOZZO	10,00	6,43	28,93	45,36	42.800,00***
time zones	15,00	8,38	20,36	43,74	33.202,00***
Te	erzo sottoinsi	eme			
Soggetto	Punteggio QA	Puntegglo QI	Punteggio DQ	Punteggio TOT	Contributo 2017 *
Fondazione Flavio Vespasiano	10,00	21,17	20,58	51,75	134.820,00***
ASSOCIAZIONE FESTIVAL DELLE NAZIONI	26,50	11,30	23,91	61,71	123.585,00***
Fondazione Teatro Amilicare Ponchielli	27,50	11,37	28,10	66,97	122.552,00***
FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA ONLUS	21,00	12,03	23,45	56,48	110.741,00***
Milano Musica Associazione per la musica contemporanea	17,50	12,27	30,32	60,09	108.893,00****
ASSOCIAZIONE FESTIVAL EURO MEDITERRANEO	10,00	20,81	25,37	56,18	96.251,00***
ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI PASQUA	12,00	9,73	25,43	47,16	94.515,00***
FONDAZIONE ITALIANA PER LA MUSICA ANTICA	13,00	8,24	13,07	34,31	50.600,00*
Associazione Teatro dell'Ascolto	18,50	5,66	16,96	41,12	27.206,00***
·	Prime Istanz	е			
Pri	imo sottoinsi	eme			
Soggetto	Puntegglo QA	Puntegglo QI	Puntegglo DQ	Puntegglo TOT	Contributo 2017 *